

OSSERVAZIONI SULLA RIFORMA DEI SETTORI (DELL' AREA SCIENZE FISICHE)

- Perché?
- I settori: che sono e a che servono
- Il quadro attuale
- La riforma in corso
- Quale collocazione per la storia e didattica della fisica?

Perché?

- E' necessario completare l'operazione di revisione dei settori , che fu avviata con l'introduzione dei SC; il mantenimento dei vecchi SSD ha prodotto situazioni confuse e contraddittorie
- Ai fini delle valutazioni concorsuali, e' necessario individuare comunità omogenee, per tema, metodo e organizzazione
- La Ministra, con lettera del 14/1/2018 ha incaricato il CUN di proporre una riforma dell'organizzazione dei saperi, che preveda drastica semplificazione e confronto con la situazione internazionale

I SETTORI: CHE SONO E A CHE SERVONO

- I settori scientifico-disciplinari (**SSD**) furono introdotti dalla legge n. 341/1990 per ragioni di organizzazione didattica: *“... gli insegnamenti sono raggruppati in settori scientifico-disciplinari in base a criteri di omogeneità scientifica e didattica... I professori di ruolo e i ricercatori vengono inquadrati, ai fini delle funzioni didattiche, nei settori scientifico-disciplinari*
- La legge 240/2010 ha introdotto i Macro settori concorsuali (**MSC**) e i Settori concorsuali (**SC**) cui attribuisce un ruolo primario:
 - Sono i SC le classificazioni utilizzate per il conferimento delle ASN
 - Ancora i SC entrano ancora in gioco per le procedure concorsuali relative alle assunzioni di professori e ricercatori
- A che servono oggi i SSD ?
 - Per i concorsi, i SSD hanno funzioni residuali, di eventuale ulteriore specificazione, per individuare il profilo del professore/ricercatore da assumere;
 - per l'ASN può esser prevista una differenziazione delle “soglie” per candidati appartenenti a SSD diversi
 - l'organizzazione didattica e' ancora basata su i SSD.
 - **COMMENTO: regioni e province ...Sistema Barocco**

Quante categorie?

- i Macro Settori Concorsuali (MSC = 86)
- i Settori Concorsuali (SC = 190)
- i Settori Scientifico Disciplinari (ssd = 383).

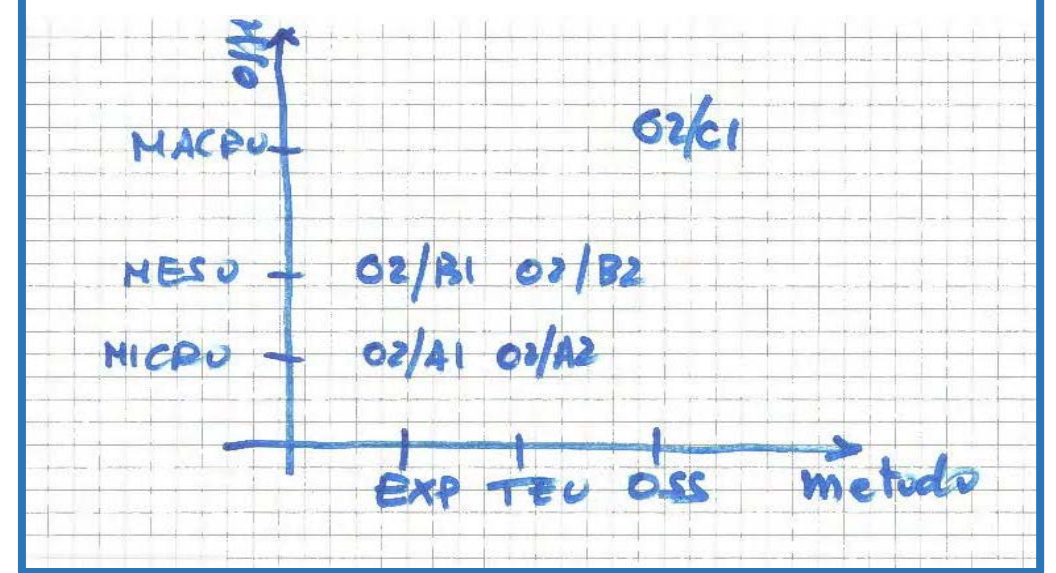
Sistema barocco, paralizzante, inadeguato

IL QUADRO DELLA FISICA: 4MSC, 6 SC e 8 SSD

Macrosettore	Settore Concorsuale	Settore disciplinare	Eventuali soglie differenziate per ASN
02/A - Fisica delle interazioni fondamentali	02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica Sperimentale	SI
		FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare	SI
	02/A2 - Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 - Fisica Teorica, modelli e metodi matematici	
		FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare	
02/B - Fisica della materia	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/01 – Fisica Sperimentale	
		FIS/03 - Fisica della materia	
	02/B2 - Fisica teorica della materia	FIS/03 - Fisica della materia	
02/C - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 - Astronomia e Astrofisica	SI
		FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	SI
02/D - Fisica applicata, didattica e storia della fisica	02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	SI
		FIS/08 - Didattica e storia della fisica	5 SI

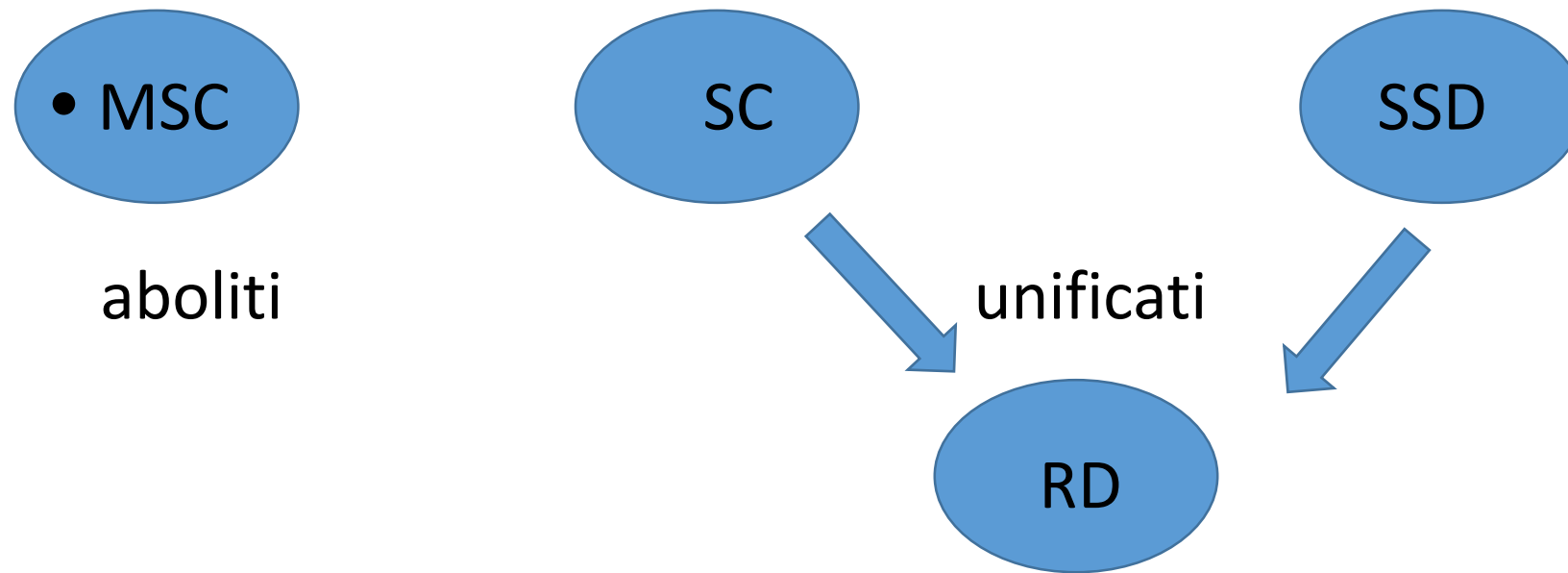
OSSERVAZIONI SUI SC e SSD

- Una classificazione delle competenze in fisica può essere ottenuta in termini del **metodo** e dell'**oggetto** dell'indagine
- Nel piano metodo-oggetto sono univocamente posizionati i primi 5 SC
- La classificazione è coerente con il sistema ERC, con l'ulteriore distinzione del metodo (Exp/Teo)
- Sfuggono a questa classificazione, Fisica applicata e didattica e storia della fisica, che sono naturalmente trasversali
- L'accoppiamento è dovuto a vincoli di numerosità: un SC deve avere almeno 20 PO



- A mio giudizio i SC rappresentano un sistema di classificazione in cui un fisico si può riconoscere, sostanzialmente coerente con altri approcci usati in ambito internazionale (e.g. ERC)
- Gli SSD appaiono generici: alcuni specificano metodo, ma non tema, altri il viceversa
- Nulla aggiungono di fatto ai SC

La strada che il CUN sta prendendo:



RD= raggruppamento disciplinare

La riforma dei «saperi» che il CUN sta proponendo:

1. Il **raggruppamento disciplinare** (RD) riassume in se' le valenze degli attuali SC e SSD (dunque con funzioni per l'inquadramento dei docenti, ASN, concorsi, valutazione della ricerca, articolazione della didattica, costituzione di dipartimenti e collegi di dottorato...) e quindi li sostituisce
2. Ove necessario, i RD potranno avere una configurazione **interarea**, figurando dunque in piu' aree CUN e prevedendo l'afferenza di docenti di aree afferenti ad aree diverse.
3. Ogni RD sarà descritto da una **declaratoria**, che illustrerà in maniera sintetica gli aspetti più rilevanti della didattica e della ricerca che lo contraddistinguono.
4. Ove necessario per una migliore definizione delle articolazioni scientifiche, all'interno del RD saranno inseriti **profili** individuati con riferimento all'attività di ricerca. I profili potranno essere impiegati nelle procedure per il conferimento dell'ASN, per reclutamenti e progressioni di carriera e nei processi di valutazione della ricerca.

Quale collocazione per la storia e didattica della fisica?

- A) mantenere la collocazione attuale, come «profilo» all'interno di un raggruppamento disciplinare
- B) far parte di un raggruppamento interarea di «Storia e didattica della matematica e della fisica» ovvero Storia e didattica delle scienze matematiche, fisiche e naturali

???

Grazie